



## SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:****I giovani: protagonisti di un'Europa più sociale ed inclusiva****SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità italiane all'estero.

Area di intervento: Promozione della nonviolenza e della difesa non armata, all'estero

Codifica: 2

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

- 1) sostenere e aiutare giovani inattivi residenti nell'area urbana di Bruxelles (NEETs o disoccupati) ad uscire dall'apatia e dall'isolamento generati dalla situazione contingente, attraverso l'utilizzo di questo tempo di inattività come una reale risorsa e momento per una « ripartenza del proprio percorso di vita » grazie al supporto degli strumenti di informazione, orientamento, accompagnamento individualizzato e dei percorsi educativi previsti nel progetto ;
- 2) Promuovere tra giovani residenti nell'area urbana di Bruxelles, la conoscenza del progetto di Service Citoyen e dei progetti di mobilità per l'apprendimento all'estero esistenti e stimolare la loro motivazione a prenderne parte attraverso gli strumenti educativi offerti dal progetto orientati alla comprensione del valore aggiunto di tali opportunità per il proprio percorso di crescita personale e professionale ;
- 3) riavvicinare giovani cittadini residenti nell'area urbana di Bruxelles alle istituzioni nazionali ed europee attraverso percorsi educativi, visite e incontri con rappresentanti istituzionali, finalizzati alla comprensione del funzionamento di tali istituzioni e della rilevanza delle loro decisioni sulla vita concreta dei giovani destinatari.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Collaborare alla ricerca ed analisi delle diverse offerte di « giornate informative/saloni per l'impiego/giornate del volontariato » già esistenti sul territorio. Proporre una calanderizzazione per presenziare ai diversi eventi attraverso uno stand.

Collaborare alla preparazione di una proposta di stand da presentare. Partecipare alla presa di contatto dei diversi responsabili degli eventi.

Collaborare alla preparazione delle diverse attività e presentazioni per animare gli stand. Collaborare alla creazione di brochure e materiale informativo.

Partecipare ai diversi stand e collaborare all'animazione degli stessi.

Collaborare durante tutte le fasi della campagna di comunicazione (organizzazione e preparazione materiale, miglioramento sito internet e social network, strategia contatto pubblico, contatto con i media, preparazione messaggi per i maggiori media)

Collaborare alla preparazione del materiale di presentazione ( video, power-point), assistere il responsabile durante gli incontri, accogliere i giovani interessati.

Collaborare con l'operatore sociale all'accoglienza dei giovani, all'accompagnamento prima, durante e dopo la partenza dei giovani. Collaborare alla redazione di progetti europei di mobilità facenti parte del programma europeo Erasmus+

Collaborare con l'equipe didattica durante le seguenti fasi:

- Reclutamento
- Organizzazione logistica giornate di formazione

Visita di alcune associazioni partner e relative missioni per i giovani.

Collaborare all'organizzazione logistica delle visite, partecipare alla scelta dei contenuti didattici.

Collaborare all'organizzazione logistica delle visite.

Partecipare alla preparazione dei moduli didattici.

Collaborare alla redazione di uno o più scambi di giovani e/o un Dialogo strutturato: incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù (progetti facenti parte del programma Erasmus +) assistere il

Responsabile dei progetti europei o l'Operatore sociale esperto nel coordinamento e gestione di progetti di mobilità in tutte le fasi del progetto:

- redazione dossier-organizzazione scambio-partecipazione allo scambio.

#### POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

- Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto 4

- Modalità di fruizione del vitto e alloggio: A carico delle associazione ospitanti. In appartamento condiviso con altri volontari. Possibilità di condividere una camera doppia (con una persona dello stesso sesso)

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

Cod. sede	Denominazione sede att.	Città	Cognome Olp	Nome Olp
-----------	-------------------------	-------	-------------	----------

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=89307>

N.	Ente che ha presentato il progetto	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede	Ente attuatore all'estero
1	Arci Servizio Civile	Belgio	Bruxelles	138411	2	Arci Servizio Civile - Plateforme pour le Service Citoyen
2	Arci Servizio Civile	Belgio	Bruxelles	138403	2	Arci Servizio Civile - Dynamo international

#### CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa monte ore annuo: Con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito 1145

- Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

- Mesi di permanenza all'estero ed eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

10 mesi all'estero.

- Flessibilità oraria

- Impiego occasionale in giorni festivi nel caso di specifiche attività.

- Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile organizzati dall'associazione.

- Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia o all'estero, per un massimo di 30 giorni nell'anno di servizio civile.

- Le giornate di formazione generale, specifica (vedi box relativi) potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.

- Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti...) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

- Particolari condizioni di rischio per la realizzazione del progetto connesse alla situazione politica e sociale esistente nell'area d'intervento prescelta:

Nessuna

- Piano di sicurezza finalizzato alla salvaguardia dell'incolumità degli operatori volontari e dell'altro personale impegnato nel progetto, Protocollo di sicurezza e nominativo del Responsabile della sicurezza:

- Responsabile della sicurezza: FRANCOIS RONVEAUX

- Particolari condizioni di disagio per gli operatori volontari connesse alla realizzazione del progetto:

**MODALITA' DI COLLEGAMENTO E COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA**

Arci Servizio Civile sarà in costante contatto con le sedi partner di progetto. Gli uffici di questi ultimi sono dotati di telefono, fax e mail a disposizione per esperti, operatori, stagisti e volontari.

Arci Servizio Civile ha come per i suoi operatori e volontari in missione o servizio civile all'estero una modalità di comunicazione che prevede:

- mail settimanali, sullo stato di attuazione del progetto e sull'inserimento e/o le difficoltà incontrate dai volontari nel lavoro e nelle attività;
- comunicazione telefonica bisettimanale
- presenza giornaliera in loco dell'OLP in Italia nel corso della durata del progetto.
- rilevazione mensile, tramite la somministrazione di un questionario, dello stato di avanzamento del progetto e della valutazione complessiva dello stesso da parte dei volontari.

**MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA**

Il periodo di permanenza all'estero inizierà a metà del secondo mese di servizio e si concluderà a metà del dodicesimo mese di servizio.

**EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA DI COPERTURA DEI RISCHI**

Nessuna

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:****Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

**Servizio Civile Universale**

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

**Progetto prescelto**

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

**Titoli di studio**

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

**Esperienze aggiuntive**

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. Saranno valutate positivamente le competenze linguistiche con particolare riferimento alla conoscenza della lingua francese o fiamminga in primo luogo, che può essere dimostrata anche attraverso apposita certificazione. Sarà anche valutata positivamente la conoscenza della lingua inglese.

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

<b>FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Belien Sophie El-Abadi El Mehdi Godart Charlotte Michiels Luc Viérin Jean-Baptiste Ypersiel Sophie	Le aspettative e le motivazioni dei giovani per il loro impegno solidale, creare dinamica di gruppo, il progetto di Service Citoyen in Belgio e confronto con il progetto di Servizio Civile in Italia e con i principali Servizi Civili europei	28
<b>Modulo:</b> Settimana d'integrazione		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
El-Abadi El Mehdi Viérin Jean-Baptiste Ypersiel Sophie	Principali strumenti di comunicazione interpersonale (comunicazione non violenta verbale e non verbale, ascolto attivo). Primo incontro e momento di scambio tra i ragazzi in servizio civile e i ragazzi in service citoyen (racconti di vita, scambio di esperienze, descrizione del loro primo mese di volontariato)	7
<b>Modulo:</b> Comunicazione interpersonale e momento di scambio		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
El-Abadi El Mehdi Godart Charlotte Viérin Jean-Baptiste	Il proprio e l'altrui quadro di riferimento culturale, cosa si intende per cultura, Introdurre i giovani all'approccio interculturale, consentendo loro di appropriarsi di queste tre fasi: - Conosci il tuo quadro di riferimento (riflessione sull'identità) - Comprendere il quadro di riferimento dell'altro (shock culturale, valori non universali e valori culturalmente prioritari). - Negoziare per essere in grado di fare coabitare questi quadri di riferimento (valori contro emozioni - rinvio alla comunicazione non violenta).	7
<b>Modulo:</b> Intercultura		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
El-Abadi El Mehdi Van der Straten Alban	Le istituzioni e il sistema politico in Belgio	7
<b>Modulo:</b> Io e la democrazia		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Godart Charlotte Michiels Luc Viérin Jean-Baptiste	Ecologia, ambiente, biodiversità, eco-cittadinanza, alimentazione sostenibile e consumo responsabile	7
<b>Modulo:</b> Ambiente, ecologia e consumo responsabile		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
El-Abadi El Mehdi Mezzina Serena Van der Straten Alban	Le istituzioni europee e la cittadinanza europea	7
<b>Modulo:</b> Le istituzioni dell'UE e la Cittadinanza europea		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Belien Sophie Degans Frank	Come organizzare una campagna di comunicazione rivolta ad un pubblico giovane, i social network (il loro uso consapevole) e i siti internet nel mondo associativo, l'organizzazione di eventi	7

<b>Modulo:</b> comunicazione, media e uso consapevole dei social-network		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Belien Sophie El-Abadi El Mehdi Godart Charlotte Viérin Jean-Baptiste Ypersiel Sophie	Fare un bilancio dopo 4/5 mesi dall'inizio del progetto di servizio civile sull'andamento dell'esperienza e avere un momento per scambiare le proprie impressioni con gli altri volontari in servizio civile e in service citoyen.	8
<b>Modulo:</b> Bilancio di metà percorso		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Michiels Luc Viérin Jean-Baptiste Ypersiel Sophie	<b>Accompagnamento dei giovani verso la definizione di un progetto di vita e di obiettivi mirati alla fine del loro progetto di servizio civile, aiutarli a valorizzare tale esperienza</b>	22
<b>Modulo:</b> Maturazione e orientamento		

<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complesive)
<p><b>Modulo A:</b> Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro. <u>DURATA: 6 ore</u></p> <p><b>Contenuti:</b> <i>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cos'è,</li> <li>- da cosa dipende,</li> <li>- come può essere garantita,</li> <li>- come si può lavorare in sicurezza</li> </ul> <p><i>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)</li> <li>- fattori di rischio</li> <li>- sostanze pericolose</li> <li>- dispositivi di protezione</li> <li>- segnaletica di sicurezza</li> <li>- riferimenti comportamentali</li> <li>- gestione delle emergenze</li> </ul> <p><i>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- codice penale</li> <li>- codice civile</li> <li>- costituzione</li> <li>- statuto dei lavoratori</li> <li>- normativa costituzionale</li> <li>- D.L. n. 626/1994</li> <li>- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche</li> </ul> <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>		

**Modulo B:**

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 10.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 19/20, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

**Contenuti:**

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore *“Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità italiane all'estero”*, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

- fattori di rischio connessi ad attività verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri,
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio,
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), *“in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”*, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 10.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

*Per il servizio in sede*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 33) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 19

*Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 33) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 10.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 19

*Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 33) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 10.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 19.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

*Durata*

La durata complessiva della formazione specifica è di 108 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

La formazione specifica verrà erogata in due tempi:

- Per almeno il 70% del totale delle ore, comprensive del modulo relativo a formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

Per le restante parte, e comunque non oltre il 30% del totale delle ore, relativamente ai contenuti che interessano le attività che partiranno in una fase successiva all'avvio in servizio dei volontari (cfr. box 10.2), entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.